

Comune di San Vito Chietino



Nota Integrativa al Bilancio 2019-2021



Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	3
3. IL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	4
4. LE ENTRATE	9
4.1 Le entrate tributarie	9
4.2 Altre Entrate	11
5. LE SPESE	15
5.1 Le Spese correnti	15
5.2 Spese per investimenti	18
6. ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE NON RICORRENTI	22
7. IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE).....	23
8. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2018.....	27
9. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	28
10. I LIMITI DI SPESA	29
11. GARANZIE FIDEJUSSORIE	29
12. CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	30
13. LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE	30



1. PREMESSA

Il Bilancio di Previsione 2019-2021 è redatto secondo i principi di cui Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) prevede la stesura della Nota integrativa al bilancio di previsione ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La presente Nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto da tale allegato.

Il predetto principio contabile stabilisce alcuni contenuti della presente Nota integrativa, la quale, nel nuovo sistema di bilancio completa la parte descrittiva del bilancio di previsione, affiancandosi al documento unico di programmazione (DUP) ed alle altre note predisposte.

Considerate le informazioni e le analisi dei sopra ricordati documenti, la presente nota integrativa si limita a presentare i contenuti previsti dal principio contabile della programmazione, laddove ne ricorrano i presupposti.

2. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il progetto di bilancio 2019-2021 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 modificato dalla L. n. 126/2014 del 10/08/2014, utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto e s.m.i.

Le previsioni del bilancio 2019-2021 rispettano i principi generali indicati dall'allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011 ed il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

In particolare vengono rispettati i seguenti principi generali o postulati di cui all'art. 3, comma 1: principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

I criteri utilizzati per le previsioni di bilancio sono così sintetizzabili:

- riguardo alle **Entrate**:

- Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertabili, e quindi previste, sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, per i gettiti derivanti dalle manovre fiscali delle regioni, sono iscrivibili nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 6,



ultimo periodo del DL 112/2008, considerando anche l'eventuale aggiornamento infrannuale della stima effettuata ai sensi del citato articolo 77-quater del DL 112/2008, fornito dal Dipartimento delle Finanze, come disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria n. 3.7.5, allegato 4/1 di cui all'art. 3 del D.Lgs. 118/2011;

- per i trasferimenti, sono state considerate le comunicazioni effettuate da parte delle strutture organizzative comunali ed in particolare per i trasferimenti erariali si è partiti dal dalla Legge di Bilancio 2019, 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede al comma 921, [...] *che il Fondo di Solidarietà Comunale è confermato per l'anno 2019, sulla base degli importi indicati per ciascun ente, negli allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7/3/2018, pubblicato nella G.U. n. 83 del 10/03/2018, fatte salve le operazioni aritmetiche necessarie per considerare i nuovi comuni risultanti da procedure di fusione [...]*.

- per quanto concerne la previsione di **Spesa**, per il triennio 2019-2021, il Comune ha proseguito nell'analisi puntuale di tutte le poste di bilancio, ispirando la previsioni al postulato della c.d. *spendig review*, coinvolgendo tutte le strutture dell'Ente le quali hanno attivamente partecipato alla redazione del bilancio 2019-2021, permettendo – con il coordinamento dei Servizi Finanziari – di ridurre le previsioni di spesa, in maniera non lineare, ma con un'analisi puntuale di ogni singola posta iscritta nel bilancio.

3. IL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.Lgs. n. 126/2014, secondo la quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità" (art. 162, c. 6, D.Lgs. 267/2000).

Il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese è il seguente:



ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00		
Fondo pluriennale vincolato		938.157,48	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.667.865,55	2.911.753,52	2.851.753,52	2.851.753,52
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	194.582,95	146.582,21	146.500,00	146.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.503.097,56	4.336.923,80	4.110.385,90	4.110.385,90
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.603.054,61	1.433.841,68	75.800,00	75.800,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	16.322,40	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.	9.984.923,07	8.829.101,21	7.184.439,42	7.184.439,42
Titolo 6 - Accensione di prestiti	32.715,16	28.557,23	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.895.349,90	1.800.583,00	1.800.583,00	1.800.583,00
Totale titoli	12.912.988,13	11.658.241,44	9.985.022,42	9.985.022,42
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.912.988,13	12.596.398,92	9.985.022,42	9.985.022,42
Fondo di cassa finale presunto	38.659,13			



SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	7.820.464,37	7.353.251,47	6.925.799,74	6.917.818,17
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.079.302,50	2.211.946,04	48.925,00	48.925,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.	9.899.766,87	9.565.197,51	6.974.724,74	6.966.743,17
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	33.782,93	230.618,41	209.714,68	217.696,25
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.139.896,20	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.800.883,00	1.800.583,00	1.800.583,00	1.800.583,00
Totale titoli	12.874.329,00	12.596.398,92	9.985.022,42	9.985.022,42
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.874.329,00	12.596.398,92	9.985.022,42	9.985.022,42

Da tali prospetti si nota che il Bilancio di Previsione 2019-2021 rispetta il principio generale del Pareggio.

Analizzando invece il prospetto degli equilibri di bilancio:



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	68.208,12	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.395.259,53 0,00	7.108.639,42 0,00	7.108.639,42 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	7.353.251,47 0,00 251.016,42	6.925.799,74 0,00 248.619,33	6.917.818,17 0,00 261.072,97
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	230.618,41 0,00 0,00	209.714,68 0,00 0,00	217.696,25 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-120.402,23	-26.875,00	-26.875,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	126.527,23 0,00	30.000,00 0,00	30.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	6.125,00	3.125,00	3.125,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

si nota che l'equilibrio di parte corrente è mantenuto applicando 126.527,23 euro di entrate di parte capitale al finanziamento della spesa corrente. Tali entrate sono:

- ✓ Permessi a costruire per euro 30.000,00 destinati alla manutenzione ordinaria della rete viaria¹;
- ✓ Quota del trasferimento regionale destinato al finanziamento dell'Ufficio Unico di Progettazione, nell'ambito dei progetti POR-FSE 2014-2020, concesso per euro 69.970,00 dei quali 67.970,00 destinati alla spesa corrente;
- ✓ Entrate derivanti dalla concessione dell'Anticipazione di Liquidità, prevista dalla Legge 30 dicembre 2018 n. 145 art. 1 commi da 849 a 858, richiesta con la deliberazione della Giunta

¹ Cfr. art. 1 comma 460 L. 232/2016: A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.



Comunale n. del e quantificata in euro 28.557,23, destinata al finanziamento del relativo rimborso.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	869.949,36	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.462.398,91	75.800,00	75.800,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	126.527,23	30.000,00	30.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	6.125,00	3.125,00	3.125,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.211.946,04 0,00	48.925,00 0,00	48.925,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z-P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Al finanziamento delle spese in conto capitale sono stati destinati euro 6.125,00 derivanti da:

- ✓ Quota vincolata sanzioni ex. art. 208 CdS, per euro 3.125,00, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 24 gennaio 2019;
- ✓ Euro 3.000,00 iscritti al titolo 3 dell'entrata, derivanti dal giro contabile previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e destinate al finanziamento del Fondo Innovazione.



4. LE ENTRATE

4.1 Le entrate tributarie

La Legge 30 dicembre 2018 n. 145 non ha riconfermato il blocco delle aliquote in vigore fino al 31 dicembre 2018, rendendo possibile l'utilizzo della leva fiscale per le Amministrazioni che non hanno già applicato le aliquote massime.

Il gettito IMU previsto per il 2019 è pari a € 850.000,00. Detto importo è solo una parte del gettito del tributo in parola poiché, lo stesso, è anche destinato ad alimentare il fondo di solidarietà comunale. Si fa rilevare che, per l'anno 2019, è stata confermata la quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale - F.S.C. rispetto a quella prevista nel 2018. Infatti la quota trattenuta dallo Stato, per l'anno 2019 è pari al 22,43% del gettito relativo all'anno 2014 (euro 230.280,56).

Nel medesimo fondo è inclusa anche la quota a titolo di Ristoro derivante da minori introiti, l'abolizione TASI abitazione principale per euro 248.351,95.

In ordine all'IMU e TASI, le aliquote per l'anno 2019 sono:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA IMU	ALIQUOTA TASI
Abitazione principale (solo categoria A/1,A/8,A/9) e relative pertinenze (C/2,C/6,C/7), nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate.	4,6 per mille	1,4 per mille
Fabbricati abitativi tenuti a disposizione ovvero: non affittati, non utilizzati come abitazione principale, non concessi in comodato a familiare entro il terzo grado o affinità come propria residenza principale	10,6 per mille	Esente
Beni – Merce	esenti	2,5 per mille
Tutte le altre tipologie di immobili	7,6 per mille	2 per mille
Aree fabbricabili	7,6 per mille	Esente
Fabbricati rurali ad uso strumentale	esenti	1 per mille
Terreni agricoli	7,6 per mille	esenti



NOVITA' INTRODOTTE NELLA LEGGE DI STABILITA' 2016, CONFERMATE DALLA LEGGE DI BILANCIO 2017, 2018 E RIPROPOSTE NELLA LEGGE DI BILANCIO PER IL 2019.

Ai sensi della Legge n. 208/2015, a partire dal 1° gennaio 2016, la TASI non si applica all'immobile destinato ad abitazione principale dal possessore o dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare.

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia destinata ad abitazione principale dall'utilizzatore stesso e dal suo nucleo familiare, il possessore è comunque tenuto a versare la TASI nella misura del 75%.

La TASI non si applica, altresì:

a) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

b) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;

c) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

d) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile in catasto, nel catasto edilizio urbano, come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

E' considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

E' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

La detrazione è limitata all'IMU e non riguarda la TASI.

La detrazione di € 200,00 è da sottrarre dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché le relative pertinenze.



Per le unità Immobiliari locare con contratto a canone concordato l'imposta è ridotta al 75% della base imponibile.

La tassa sui rifiuti, TARI, disciplinata dall'art.1, commi 641 e ss L. n.147/2013, deve assicurare con il proprio gettito la copertura integrale dei costi del servizio (art.1, comma 654, L. 147/2013). A tal fine nella proposta di bilancio è stata prevista la somma di €. 819.000,00.

4.2 Altre Entrate

Sono state iscritte nel Titolo II dell'entrata le poste derivanti da trasferimenti dello Stato e della Regione comunicati dai vari Servizi, a copertura di progetti che hanno la corrispondente quota iscritta negli stanziamenti di spesa.

Per quanto attiene alle entrate extratributarie (Titolo III dell'entrata) gli stanziamenti previsti comprendono i proventi dei servizi pubblici derivanti dalle rette pagate a copertura del servizio di refezione scolastica, nonché quelle derivanti dai proventi delle contravvenzioni del codice della strada. Nella categoria relativa ai proventi dell'ente sono state iscritte le entrate derivanti dai canoni di concessione nonché dal canone di occupazione di suolo pubblico.

Le entrate in conto capitale sono state iscritte nel titolo IV.

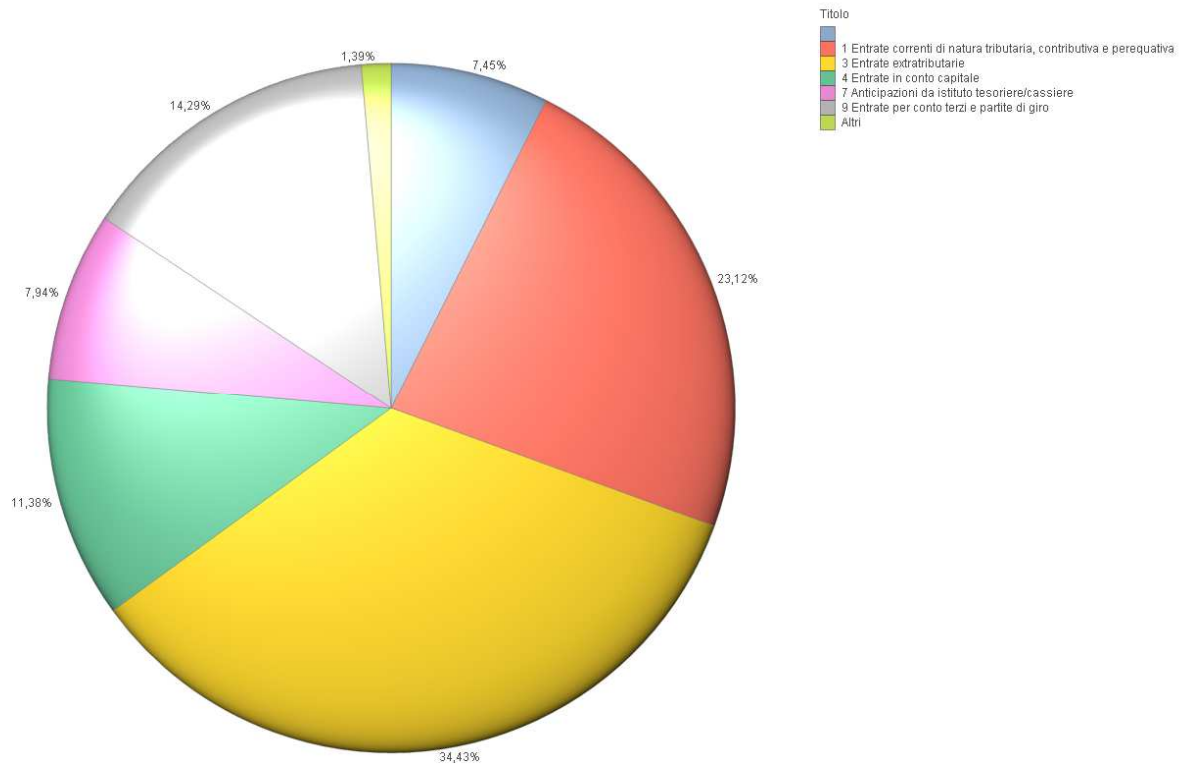
Riassumendo le entrate previste nel Bilancio di Previsione 2019-2021 possono essere rappresentate dai seguenti prospetti:

Titolo	Previsione Definitiva 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Avanzo di Amministrazione	10.465,01	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	90.428,81	68.208,12	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	57.582,97	869.949,36	0,00	0,00
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.028.295,83	2.911.753,52	2.851.753,52	2.851.753,52
2 Trasferimenti correnti	159.548,09	146.582,21	146.500,00	146.500,00
3 Entrate extratributarie	1.423.213,35	4.336.923,80	4.110.385,90	4.110.385,90
4 Entrate in conto capitale	601.006,94	1.433.841,68	75.800,00	75.800,00
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	478.980,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione di prestiti	0,00	28.557,23	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.640.564,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.685.798,25	1.800.583,00	1.800.583,00	1.800.583,00
Totale	10.175.883,25	12.596.398,92	9.985.022,42	9.985.022,42

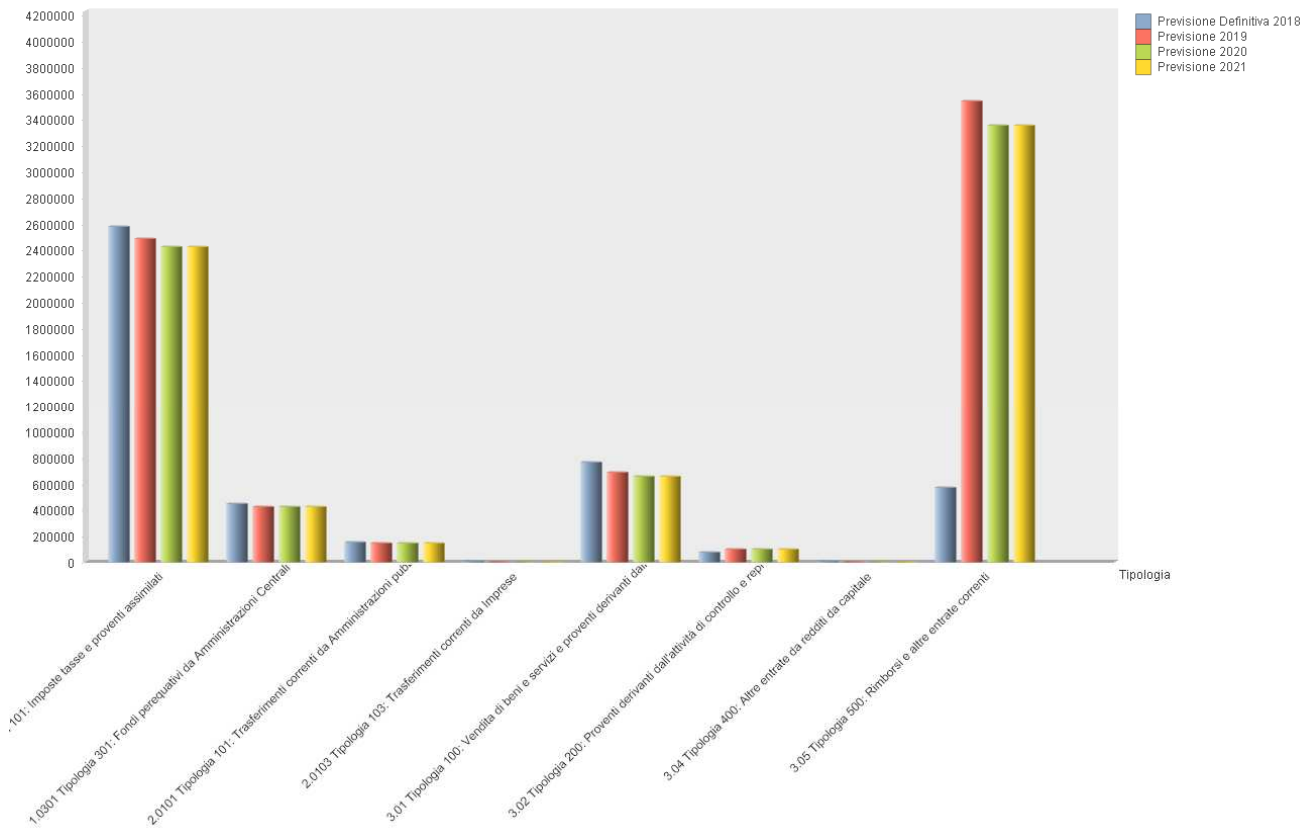
Le Entrate Correnti derivano in larga parte dall'autonomia impositiva che l'ordinamento vigente consente e la loro composizione è analizzata nei seguenti prospetti:



Previsione 2019



Entrate Correnti



TITOLO	Tipologia	Categoria	Previsione Definitiva 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
--------	-----------	-----------	----------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

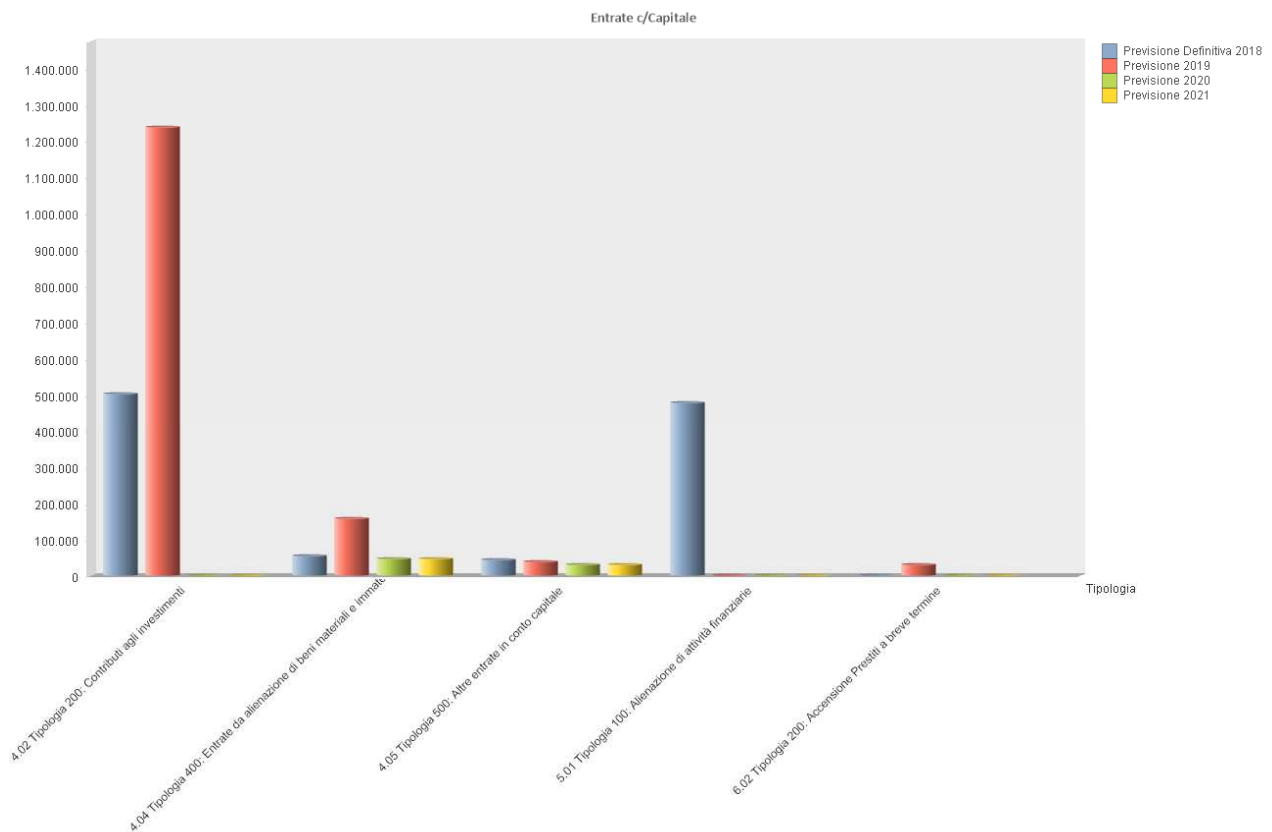


1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0101 Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	06 Imposta municipale propria	992.045,37	950.000,00	900.000,00	900.000,00
		16 Addizionale comunale IRPEF	475.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	909.539,46	830.000,00	820.000,00	820.000,00
		53 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	21.711,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		76 Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	180.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
		0301 Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	01 Fondi perequativi dallo Stato	450.000,00	426.753,52	426.753,52
Totale			3.028.295,83	2.911.753,52	2.851.753,52	2.851.753,52
2 Trasferimenti correnti	0101 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	67.363,89	56.500,00	56.500,00	56.500,00
		02 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	88.684,20	90.082,21	90.000,00	90.000,00
	0103 Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	01 Sponsorizzazioni da imprese	3.500,00	0,00	0,00	0,00
	Totale			159.548,09	146.582,21	146.500,00
3 Entrate extratributarie	01 Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0100 Vendita di beni	125.000,00	111.000,00	105.000,00	105.000,00
		0200 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	344.010,05	317.600,00	287.600,00	287.600,00
		0300 Proventi derivanti dalla gestione dei beni	296.725,16	263.100,00	263.100,00	263.100,00
	02 Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0200 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	76.000,00	99.000,00	99.000,00	99.000,00
	04 Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0300 Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	6.736,92	0,00	0,00	0,00
	05 Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0200 Rimborsi in entrata	533.928,72	3.470.323,80	3.294.785,90	3.294.785,90
		9900 Altre entrate correnti n.a.c.	40.812,50	75.900,00	60.900,00	60.900,00
	Totale			1.423.213,35	4.336.923,80	4.110.385,90
Totale			4.611.057,27	7.395.259,53	7.108.639,42	7.108.639,42

Le entrate in c/capitale, destinate per natura al finanziamento degli investimenti, sono dettagliate nei seguenti prospetti:



Titolo	Tipologia	Categoria	Previsione Definitiva 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
4 Entrate in conto capitale	02 Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0100 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	500.000,00	1.237.790,00	0,00	0,00
		0400 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	2.966,00	0,00	0,00	0,00
	04 Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0100 Alienazione di beni materiali	54.500,00	139.311,68	45.800,00	45.800,00
		0200 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	18.400,00	0,00	0,00
	05 Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0100 Permessi di costruire	43.540,94	38.340,00	30.000,00	30.000,00
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	01 Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	0100 Alienazione di partecipazioni	478.980,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione di prestiti	02 Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0200 Anticipazioni	0,00	28.557,23	0,00	0,00
Totale			1.079.986,94	1.462.398,91	75.800,00	75.800,00





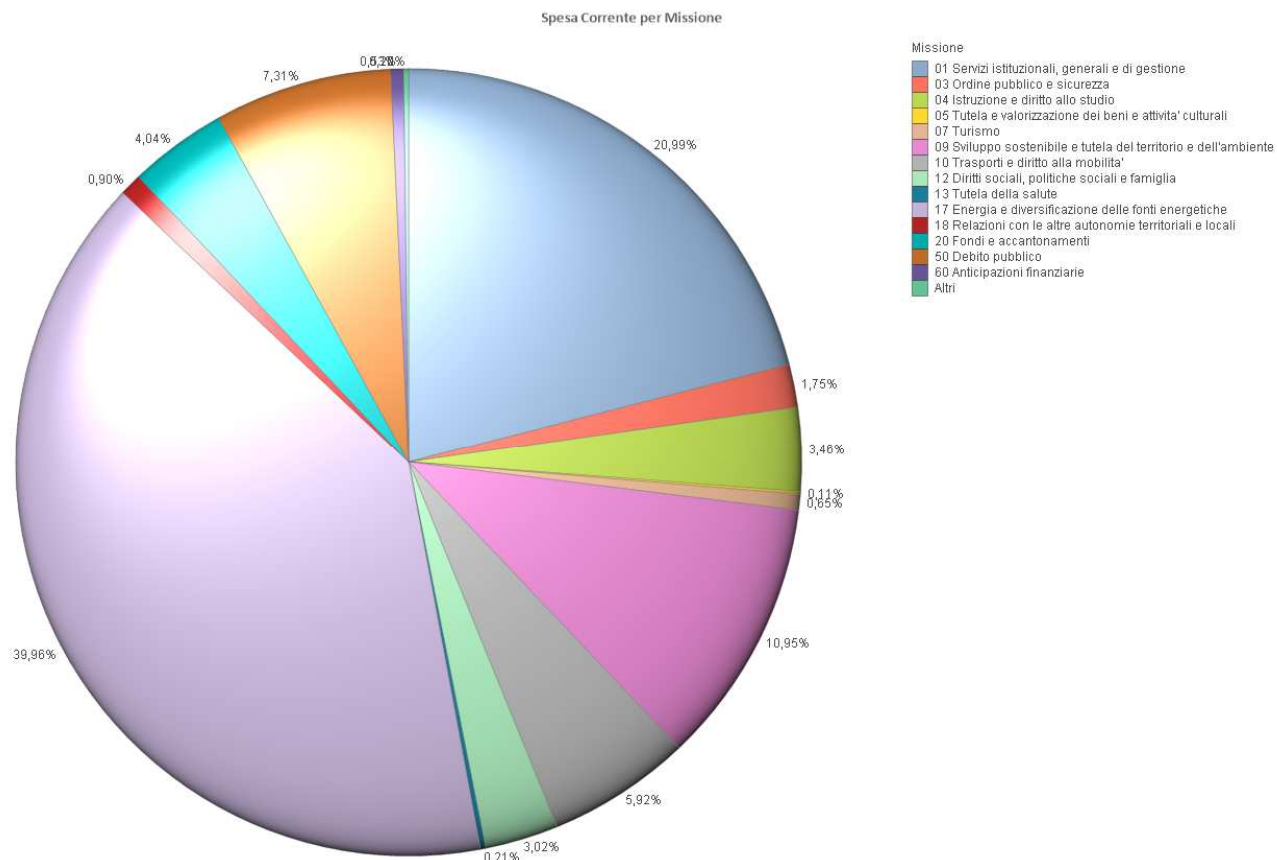
5. LE SPESE

5.1 Le Spese correnti

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/2007 e soprattutto dalle necessità di *spending review* dettate dalla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

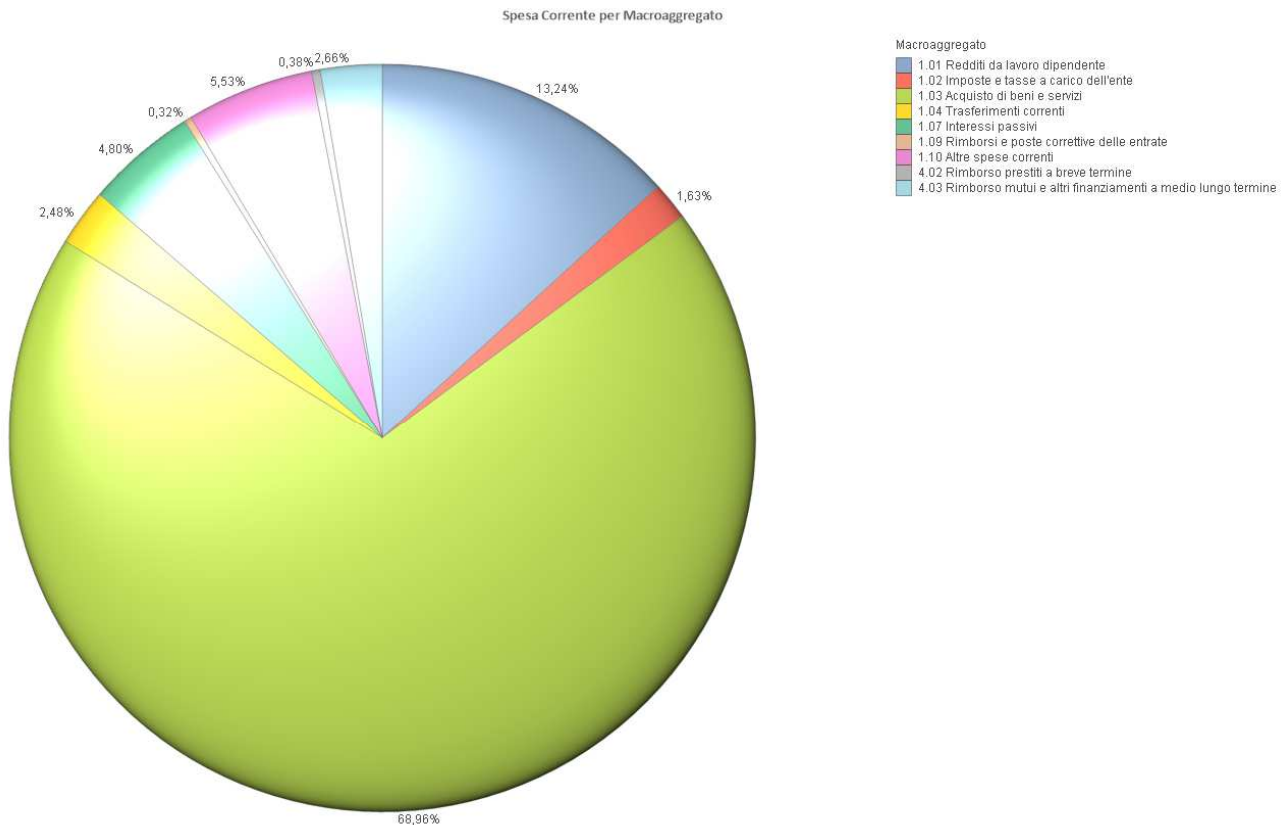
Analizzando le spese correnti dal punto di vista delle finalità istituzionali perseguite, la spesa può essere rappresentata dai seguenti prospetti:

Missione	Previsione Definitiva 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.345.374,82	1.591.874,35	1.314.417,07	1.302.676,66
03 Ordine pubblico e sicurezza	137.239,82	132.693,77	132.693,77	132.693,77
04 Istruzione e diritto allo studio	334.984,73	262.648,00	262.648,00	262.648,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.768,13	8.500,00	8.000,00	8.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	28.888,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00
07 Turismo	56.403,01	49.550,00	43.550,00	43.550,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.800,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	891.943,36	830.551,26	830.551,26	830.551,26
10 Trasporti e diritto alla mobilità	584.914,46	448.903,36	438.821,15	438.821,15
11 Soccorso civile	5.000,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	337.539,99	229.071,64	221.150,00	221.150,00
13 Tutela della salute	19.405,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	10.300,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.500,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	34.537,18	3.030.500,00	3.025.500,00	3.025.500,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	67.970,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	317.329,75	306.016,42	303.619,33	315.089,73
50 Debito pubblico	537.822,84	554.291,08	525.263,84	525.533,85
60 Anticipazioni finanziarie	50.000,00	40.000,00	0,00	0,00
Totale	4.706.751,09	7.583.869,88	7.135.514,42	7.135.514,42



Analizzando, invece, la spesa corrente per natura (cioè secondo la tipologia di spesa) le previsioni del bilancio 2019/2021 possono essere illustrate dai seguenti prospetti:

Macroaggregato	Previsione Definitiva 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1.01 Redditi da lavoro dipendente	910.311,10	1.004.386,06	855.499,03	855.499,03
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	130.401,39	123.881,50	113.875,69	113.875,69
1.03 Acquisto di beni e servizi	2.215.247,27	5.230.138,09	5.086.760,88	5.086.760,88
1.04 Trasferimenti correnti	195.258,51	187.921,64	180.000,00	180.000,00
1.07 Interessi passivi	387.530,88	363.672,67	315.549,16	307.837,60
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.236,13	23.979,85	22.240,41	10.500,00
1.10 Altre spese correnti	510.081,58	419.271,66	351.874,57	363.344,97
4.02 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	28.557,23	0,00	0,00
4.03 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	340.684,23	202.061,18	209.714,68	217.696,25
Totale	4.706.751,09	7.583.869,88	7.135.514,42	7.135.514,42



Fondo di riserva e competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto come di seguito:

per l'anno 2019 in € 40.000,00 pari allo 0,54% delle spese correnti;

per l'anno 2020 in € 40.000,00 pari allo 0,58% delle spese correnti;

per l'anno 2021 in € 39.016,76 pari allo 0,56% delle spese correnti;

e rientra nei limiti dell'articolo 166, comma 1, del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste).

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2, del TUEL (non inferiore allo 0,2% delle spese finali) essendo previsto per un importo pari ad euro 40.000,00 pari al 0,40% delle spese finali.



5.2 Spese per investimenti

La programmazione degli investimenti, in linea con quanto dichiarato nella Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione, consentirà a questa Amministrazione di realizzare gli obiettivi operativi previsti per il triennio 2019/2021 e per i quali sono previsti i seguenti cronoprogrammi²:

Progetto / Opera	Fonte di Finanziamento	Esigibilità Entrata	Esigibilità Spesa	Importo	Competenza 2019	Fondo	
						Pluriennale Vincolato 2019	Competenza 2020
Adeguamento Sismico scuola di Sant'Apollinare	Alienazione partecipazioni	2018	2019	247.500,00	247.500,00	0,00	0,00
	Trasferimento regionale	2019	2019/2020	260.820,00	0,00	260.820,00	260.820,00
Lavori di ristrutturazione della palestra ubicata in Via Dante Alighieri	Trasferimento Statale	2019	2019	54.000,00	108.000,00	0,00	0,00
	Alienazioni di immobili	2019	2019	54.000,00			

Nel bilancio 2019/2021 sono altresì iscritte una serie di interventi in parte capitale, derivanti dalla programmazione 2018/2020, per le quali non si sono ancora concluse le attività.

Missione	Programma	Capitolo	Previsione Definitiva 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	205025001.0-Investimenti ed acquisto terreni - Ristrutturazione Calata Maruccio San Vito Marina	0,00	37.820,00	0,00	0,00
		205025001.1-F.P.V. Investimenti ed acquisto terreni - Ristrutturazione Calata Maruccio San Vito Marina	37.820,00	0,00	0,00	0,00
		205025002.0-Investimenti ed acquisto terreni - Ristrutturazione ex Municipio Piazza Garibaldi	0,00	39.200,00	0,00	0,00
		205025002.1-F.P.V. Investimenti ed acquisto terreni - Ristrutturazione ex Municipio Piazza Garibaldi	39.200,00	0,00	0,00	0,00
		205025003.0-Investimenti ed acquisto terreni - Manutenzione marciapiedi localita' San Vito Marina	0,00	34.000,00	0,00	0,00

² Cfr P.C.A. 4/2 par. 5.3.1: Le spese di investimento sono impegnate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma. Anche per le spese di investimento che non richiedono la definizione di un cronoprogramma, l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa. Pertanto, anche per le spese che non sono soggette a gara, è necessario impegnare sulla base di una obbligazione giuridicamente perfezionata, in considerazione della scadenza dell'obbligazione stessa. A tal fine, l'amministrazione, nella fase della contrattazione, richiede, ove possibile, che nel contratto siano indicate le scadenze dei singoli pagamenti. E' in ogni caso auspicabile che l'ente richieda sempre un cronoprogramma della spesa di investimento da realizzare



		205025003.1-F.P.V. Investimenti ed acquisto terreni - Manutenzione marciapiedi localita' San Vito Marina	34.000,00	0,00	0,00	0,00
		205025004.0-Investimenti ed acquisto terreni - Messa in sicurezza strada in localita' Rapanice	0,00	29.939,00	0,00	0,00
		205025004.1-F.P.V. Investimenti ed acquisto terreni - Messa in sicurezza strada in localita' Rapanice	29.939,00	0,00	0,00	0,00
		205025005.0-Investimenti e acquisto terreni - Manutenzione strade (E. 402016003)	0,00	70.000,00	0,00	0,00
		205025006.0-Investimenti e acquisto terreni - Manutenzione immobili comunali (E. 404015002)	0,00	39.880,68	0,00	0,00
		205025007.0-Manutenzione straordinaria su beni di terzi - Recupero Eremo d'Annunziano	0,00	6.000,00	0,00	0,00
		3077.0-Manutenzione edificio ex Comune p.zza Garibaldi - Finanziato OO.UU.	27.540,94	0,00	0,00	0,00
	10 Risorse umane	210053001.0-Fondi speciali c/capitale - F/do innovazione	0,00	3.000,00	0,00	0,00
	11 Altri servizi generali	4016.0-Quota associativa	2.200,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		170.699,94	259.839,68	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	215027001.0-Ordine pubblico e sicurezza - Beni materiali - Attrezzature - Telecamere di videosorveglianza	0,00	5.000,00	0,00	0,00
		215057001.0-Polizia Locale - Spese in conto capitale - Segnaletica stradale vincolato 208 CDS lettera a)	0,00	3.125,00	3.125,00	3.125,00
		3011.0-ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE VINCOLATO 208 C.D.S. lettera a)	3.000,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	3.000,00	8.125,00	3.125,00	3.125,00
04 Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	3078.0-Acquisto arredi e suppellettili Scuole Materne	4.553,40	0,00	0,00	0,00
		3079.0-Acquisto attrezzature Scuola dell'Infanzia	946,60	0,00	0,00	0,00
	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	218025001.0-Investimenti ed acquisto terreni - Sostituzione finestre scuola elementare San Vito Marina	0,00	14.520,00	0,00	0,00
		218025001.1-F.P.V. Investimenti ed acquisto terreni - Sostituzione finestre scuola elementare San Vito Marina	14.520,00	0,00	0,00	0,00
		218025002.0-Investimenti ed acquisto terreni - Adeguamento sismico Scuola elementare Sant'Apollinare	0,00	508.320,00	0,00	0,00
		218025002.1-F.P.V. Investimenti ed acquisto terreni - Adeguamento sismico Scuola	247.500,00	0,00	0,00	0,00



		elementare Sant'Apollinare				
Totale		267.520,00	522.840,00	0,00	0,00	
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	226025001.0-Investimenti e acquisto terreni - Ristrutturazione Palestra Comunale Via Dante Alighieri (E. 402015001 - E. 404015003)	0,00	108.000,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	108.000,00	0,00	0,00	
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	230026001.0-Beni Immateriali opere dell'ingegno e diritti d'autore - Redazione PRG	0,00	18.400,00	15.800,00	15.800,00
		230026002.0-Beni immobili - Opere per la sistemazione del suolo - POU Lavori di riqualificazione P.zza Garibaldi (E. 402016004)	0,00	33.000,00	0,00	0,00
		3038.0-Progettazione opere di urbanizzazione secondaria per Costa Verde dei Trabocchi	6.000,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	6.000,00	51.400,00	15.800,00	15.800,00	
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 Difesa del suolo	232025001.0-Investimenti e acquisto terreni - PROGETTO POR-FESR 2014-2020 MASTERPLAN - SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA - lavori e quadro tecnico economico per le opere di sistemazione del suolo	0,00	1.138.003,36	0,00	0,00
		232025001.1-F.P.V. Investimenti e acquisto terreni - PROGETTO POR-FESR 2014-2020 MASTERPLAN - SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA - lavori e quadro tecnico economico per le opere di sistemazione del suolo	388.003,36	0,00	0,00	0,00
		901202002.0-PROGETTO POR-FESR 2014-2020 MASTERPLAN - SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA - lavori e quadro tecnico economico per le opere di sistemazione del suolo	111.996,64	0,00	0,00	0,00
	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	3000.0-Acquisto attrezzature destinate parchi finanziate 30% indennita' sindaco - vincolato Cap. E	4.994,84	0,00	0,00	0,00
	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	3041.0-Spese per riduzione inquinamento	23.000,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	527.994,84	1.138.003,36	0,00	0,00	
10 Trasporti e diritto alla mobilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali	244025001.0-Investimenti ed acquisto terreni - Posa in opera di pali illuminazione pubblica	0,00	9.967,00	0,00	0,00
		244025001.1-F.P.V. Investimenti ed acquisto terreni - Posa in opera di pali illuminazione pubblica	9.967,00	0,00	0,00	0,00
		3054.0-MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - (Vincolato Entrata 5000)	14.588,13	0,00	0,00	0,00



		Totale	24.555,13	9.967,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02 Interventi per la disabilità	249025001.0-Investimenti ed acquisto terreni - Abbattimento barriere architettoniche chiesa San Vito Capoluogo	0,00	15.250,00	0,00	0,00
		249025001.1-F.P.V. Investimenti ed acquisto terreni - Abbattimento barriere architettoniche chiesa San Vito Capoluogo	15.250,00	0,00	0,00	0,00
	03 Interventi per gli anziani	250025001.0-Investimenti e acquisto terreni - Rifacimento facciata circolo anziani	0,00	20.750,00	0,00	0,00
		250025001.1-F.P.V. Investimenti e acquisto terreni - Rifacimento facciata circolo anziani	20.750,00	0,00	0,00	0,00
	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	256025001.0-Investimenti e acquisto terreni - Realizzazione tombe a terra (Vincolato Cap . 404015001)	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		3052.0-REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERIALI	38.000,00	0,00	0,00	0,00
		3053.0-REALIZZAZIONE TOMBE A TERRA (Vincolato Entrata 4012)	35.000,00	0,00	0,00	0,00
		4014.0-Quota associativa	1.000,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		110.000,00	66.000,00	30.000,00	30.000,00
	14 Sviluppo economico e competitivita'	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	265025001.0-Investimenti ed acquisto terreni - Ripristino terrazzo mercato coperto San Vito Capoluogo	0,00	33.000,00	0,00
265025001.1-F.P.V. Investimenti ed acquisto terreni - Ripristino terrazzo mercato coperto San Vito Capoluogo			33.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale		33.000,00	33.000,00	0,00	0,00	
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	274021001.0-Gestione associata UFFICIO UNICO DI PROGETTAZIONE POR FSE Abruzzo 2014-2020 Piano operativo FSE 2017-19 Intervento n. 25 - FSE - Beni immateriali (Sito Internet)	0,00	2.000,00	0,00	0,00
		Totale		0,00	2.000,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	03 Altri fondi	278053001.0-Altri accantonamenti in c/capitale - per estinzione anticipata dei mutui	0,00	12.771,00	0,00	0,00
		Totale		0,00	12.771,00	0,00
Totale		1.142.769,91	2.211.946,04	48.925,00	48.925,00	



6. ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE NON RICORRENTI

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della Legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Il punto 9.11.3 del Principio contabile applicato concernente la programmazione ed il bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, individua le tipologie delle entrate e delle spese non ricorrenti.

I seguenti prospetti presentano il quadro delle entrate e delle spese, con riferimento alla quota corrente del bilancio, di cui è evidenziata la parte non ricorrente.

E/S	RIF. BILANCIO	DESCRIZIONE	SOMME NON RICORRENTI
E	3.05	Regolarizzazioni	3.133.785,90
			3.133.785,90

E/S	RIF. BILANCIO	DESCRIZIONE	SOMME NON RICORRENTI
S	01.03.1	Regolarizzazioni	133.785,90
S	17.01.1	Regolarizzazioni	3.000.000,00
S	18.01.1	Ufficio Unico di Progettazione	67.970,00
			3.201.785,90



7. IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

L'art. 167, c. 1 , del TUEL prevede che: [...] *Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo crediti di dubbia esigibilità” è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni [...].*

L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno ed alla chiusura dell'esercizio genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'esempio n. 5 “Determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità”, che costituisce parte integrante dell'Allegato 4/2, specifica la metodologia per la sua quantificazione.

In primo luogo, si individuano le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggior livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, se ne fornisce, in seguito, illustrazione.

Per la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, iscritto nella Missione 20, Programma 02, si è provveduto:

- 1) a determinare ciascuna delle categorie di entrate ritenute rilevanti per la quantificazione del FCDE, (le categorie sono state identificate al livello dei capitoli);
- 2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- 3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Con riferimento al punto 2) la media si sarebbe potuta calcolare secondo le seguenti modalità:

- 1) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- 2) rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno del biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio – rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli



incassi;

3) media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio di ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Nella quantificazione a bilancio di previsione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità si è scelto di adottare il criterio della **Media Semplice** che, sulla base dell'analisi delle serie storiche delle entrate si è dimostrato quello più in linea con le effettive necessità dell'Ente, anche se il principio contabile n. 2 individua il criterio della media semplice come quello da utilizzarsi a regime, privilegiandolo, rispetto alla media ponderata.

Riguardo alle modalità di calcolo degli stanziamenti del FCDE allocati nel bilancio di previsione, si precisa quanto segue.

Il rapporto tra incassi e accertamenti considera anche tra gli incassi le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza esercizio } X + \text{incassi esercizio } X_{+1} \text{ in c/residui } X}{\text{accertamenti esercizio } X}$$

In effetti, rilevanti scadenze tributarie sono frequentemente poste a fine anno e dunque anche nell'esercizio successivo gli incassi sono consistenti.

Come è indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, il quinquennio di riferimento per il calcolo della media è stato slittato indietro di un anno. Dunque il quinquennio di riferimento è costituito dal periodo 2012-2016. L'utilizzo del sopraindicato rapporto è limitato al 2015 e 2016, in quanto per gli anni precedenti è previsto che gli incassi da considerare siano quelli in conto competenza ed in conto residui. Nel bilancio del prossimo anno l'adeguamento si estenderà al 2017 e così via, mentre, contemporaneamente, sarà scartato il dato del 2012.

Per quanto riguarda l'individuazione delle tipologie, vengono esclusi i crediti derivanti da altre amministrazioni pubbliche e le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa. Si conferma che le altre entrate, anche in ragione degli importi limitati degli stanziamenti, non sono state tali da essere ritenute di dubbia e difficile esazione. Ciò è confermato dal fatto che si tratta di entrate quasi completamente realizzate nell'esercizio di competenza, per cui gli eventuali valori da riportare a residui sono di importo modesto. Rientrano in questa casistica i diritti di segreteria sugli atti e altri proventi, il cui incasso è condizione necessaria per lo svolgimento dell'attività amministrativa comunale.

Nelle entrate extratributarie, non considerate ai fini della costituzione del FCDE, figurano i rimborsi e concorsi da altre amministrazioni pubbliche, coerentemente con quanto previsto dal punto 1), lettera a) del citato esempio n. 5.

Dopo aver individuato le entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e ricavato



per ciascuna tipologia la media degli incassi, come si è già operato nel rendiconto, si sono applicate agli stanziamenti le percentuali pari al complemento a 100 di tali medie.

Come evidenziato nel punto 3.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, nel 2018 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il Fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 85% di quanto risulta dal calcolo appena descritto, nel 2019 l'accantonamento al Fondo è effettuato per l'intero importo.

La Legge 30 dicembre 2018 n.2018 ai commi 1015-1017 ha stabilito che dilateranno ulteriormente i tempi per l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, portando la copertura del fondo al 85% per il 2019, al 95% nel 2020 ed al 100% dal 2021.

A partire dall'esercizio 2019 è stato cambiato il metodo di calcolo, passando dalla media ponderata alla media semplice in quanto si stanno manifestando gli effetti delle politiche di bilancio intraprese già dal 2017.

Il dettaglio dell'accantonamento è:

Cod. Bilancio	Cap.	Descrizione	coef. FCDE	stanziamento 2019	acc. FCDE 2019	acc. Minimo FCDE 2019
1.01.01.53.000	101534001	IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	50,4334%	15.000,00	7.565,00	6.430,25
1.01.01.08.000	101064002	PROVENTI PER RECUPERO EVASIONE IMPOSTA ICI	16,1642%	100.000,00	16.164,18	13.739,55
1.01.01.76.002		recupero evasione TASI	16,1642%	30.000,00	4.849,25	4.121,86
1.01.01.61.000	101514001	T.A.R.I.	19,7151%	810.000,00	159.692,54	135.738,66
1.01.01.76.000	101764001	Recupero evasione TASI	0,0000%	30.000,00	0,00	0,00
1.01.01.51.000	101514001	Recupero evasione TARI	0,0000%	20.000,00	0,00	0,00
1.01.01.06.000	101064001	Recupero evasione IMU	0,0000%	100.000,00	0,00	0,00
1.01.01.53.000	101534001	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	55,6215%	0,00	0,00	0,00
2.01.03.01.000	203012001	SPONSORIZZAZIONI SERVIZIO TURISMO	17,6785%	0,00	0,00	0,00
3.01.02.01.000	301021002	DIRITTI SEGRETERIA SOGGETTI A COMPENSAZIONE	2,1970%	0,00	0,00	0,00
3.01.02.01.000	301021003	DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	1,8525%	10.000,00	185,25	157,46
3.02.02.01.000	302025001	SANZIONI AMMINISTRATIVE	0,0000%		0,00	0,00
3.02.02.01.000	302027001	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE NORME STRADALI	46,3770%	75.000,00	34.782,79	29.565,37
3.02.02.01.000	302027003	Proventi da multe e sanzioni - art 142 CDS	67,0000%	18.000,00	12.060,00	12.000,00
3.01.02.01.000	301025002	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	28,0150%		0,00	0,00
3.01.03.01.000	301035002	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	20,4616%	40.000,00	8.184,66	6.956,96
3.01.02.01.000	301022001	PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA E REFEZIONI SCOLASTICHE	27,3012%	55.000,00	15.015,66	12.763,31
3.01.02.01.000	301022002	PROVENTI PER TRASPORTO ALUNNI	15,1160%	40.000,00	6.046,40	5.139,44
3.05.99.99.000	305991001	RECUPERO SOMME DIPENDENTI COME DA SENTENZA CORTE DEI CONTI	0,0000%	2.400,00	0,00	0,00
3.01.02.01.000	301022003	PROVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI	37,1448%	3.600,00	1.337,21	1.136,63
3.01.03.01.000	301034001	CANONI PER L' OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	5,5535%	60.000,00	3.332,12	2.832,30
				1.409.000,00	269.215,06	230.581,79



Per l'anno 2020 l'accantonamento al FCDE ammonta ad euro 248.619,33 pari al 95% dell'accantonamento teorico.

Per l'anno 2021 l'accantonamento al FCDE ammonta ad euro 261.132,97 pari al 100% dell'accantonamento teorico.



8. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2018

Il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto 2019, secondo le modifiche di aggiornamento all'armonizzazione, intervenute con il 5 decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/05/2017, è il seguente:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	1.071.719,15
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	148.011,78
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	11.372.370,50
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	10.195.115,79
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	224,86
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	2.397.210,50
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	220.334,55
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	95.350,66
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 ⁽¹⁾	938.157,48
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ⁽²⁾	1.334.069,13

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾		1.111.772,52
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾		0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾		0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾		35.000,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾		22.423,98
	B) Totale parte accantonata	1.169.196,50
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		29.274,73
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		49.779,58
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		15.546,54
	C) Totale parte vincolata	94.600,85
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	60.312,39
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	9.959,39

Al bilancio di Previsione 2019/2021 non è stato applicato avanzo.



9. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Tra le entrate del bilancio di previsione 2019/2021 è iscritto anche il Fondo Pluriennale Vincolato per un importo pari a 938.157,48, relativo a somme accertate nel 2018 e destinate al finanziamento di spese imputate sul 2019, come rappresentato dalla tabella:

E/S	Missione	Programma	Titolo	Stanziato	Fonte Fin.
S	12	01	1	7.921,64	Trasf. Correnti vincolati 2018
S	01	10	1	60.286,48	PCA 4/2 par. 5.2 – salario accessorio e premiante ³
Totale			1	68.208,12	
S	01	05	2	140.959,00	Alienazione partecipazioni 2018
S	04	02	2	262.020,00	Alienazione partecipazioni 2018
S	09	01	2	388.003,36	Trasf. Regionale incassato 2018
S	10	05	2	9.967,00	Alienazione partecipazioni 2018
S	12	02	2	15.250,00	Alienazione partecipazioni 2018
S	12	03	2	20.750,00	Alienazione partecipazioni 2018
S	14	02	2	33.000,00	Alienazione partecipazioni 2018
Totale			2	869.949,36	

³ Cfr P.C.A. 4/2 par. 5.2: Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziati e impegnati in tale esercizio. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili. Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. Considerato che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività presenta natura di spesa vincolata, le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento del fondo, con riferimento all'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce; pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo



10. I LIMITI DI SPESA

Con il Bilancio 2019/2021, non essendo intervenuta l'approvazione entro il 31.12.2018, il Comune di San Vito Chietino è soggetto al rispetto dei limiti di spesa previsti dalle vigenti normative e di seguito illustrati e dimostrati.

Voce di Spesa	Limite %	Anno	Valore Limite	Previsione 2019
Studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti	20%	2009	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza	20%	2009	267,00	250,00
Sponsorizzazioni		vietate	0,00	0,00
Missioni	50%	2009	3.395,00	400,00
Attività esclusiva di formazione	50%	2009	2.800,00	500,00
Spese correnti per settore informatico, escluse le spese effettuate tramite CONSIP e di natura strategica secondo AGID	50%	Media 2013-2015	30.526,80	30.000,00 ⁴

11. GARANZIE FIDEJUSSORIE

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente ai sensi delle leggi vigenti.

⁴ L'importo indicato non corrisponde allo stanziamento del relativo capitolo di spesa, in quanto in esso sono contenute anche le previsioni relative alle spese necessarie per PagoPA, Slope+, CIE, ANPR, ecc. che sono di natura strategica secondo il piano triennale predisposto da AGID



12. CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune non è impegnato in contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

13. LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE

Le partecipazioni possedute dal comune di San Vito Chietino sono le seguenti:

Denominazione / Ragione Sociale	Quota di Partecipazione
Eco.Lan SpA	3,190%
I.S.I. Srl in Liquidazione	1,200%
SASI Spa	1,200%
Publireti Srl	27,000%
Asmel consortile a r.l.	0,281%

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 13 dicembre 2018 è stato deliberato il Gruppo Comune di San Vito e il perimetro di consolidamento, anche se alla luce delle modifiche apportate, con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11 agosto 2017, al Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato, allegato 4/4, si dovrà rideterminare sia il Gruppo Comune di San Vito Chietino, sia il perimetro di consolidamento entro il 31 dicembre p.v.

Maggiori informazioni, ai sensi delle norme vigenti, sono disponibili presso i canali istituzionali di comunicazione delle singole società.

San Vito Chietino, 27 febbraio 2019

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
dott.ssa Anna Maria Vinciguerra